
Compliance integrata nello sport dilettantistico: prevenzione dei rischi, gestione dei controlli e tutela della reputazione

ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE: ASPETTI
GIURIDICI, FISCALI E OPERATIVI

22 ottobre 2026
14:30 – 18:30
Webinar online

Avv. Lorenzo Ferrara



«La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le tutte le sue forme»

L. cost. 26 settembre 2023, n. 1 (GU n. 235 del 7.10.2023), in vigore dal 22.10.2023

Un valore, non solo un'attività

Lo sport entra tra i principi che orientano legislatore, amministrazioni e interprete.

«In tutte le sue forme»

Il dilettantismo e lo sport di base sono il centro della tutela, non la sua periferia.

Tre beni da proteggere

Educazione, funzione sociale, salute: minori, integrità delle gare, sicurezza. Qui si innesta la compliance.

INTRODUZIONE · L'IMPORTANZA DI UNA COMPLIANCE INTEGRATA PER GLI ENTI OPERANTI NEL SETTORE SPORTIVO

Il parametro normativo: sei anni che hanno cambiato le regole

2019

La L. 39/2019 ratifica la Convenzione di Macolin sulla manipolazione delle competizioni sportive e introduce, con l'art. 5, l'art. 25-quaterdecies D.lgs. 231/2001 (i reati di Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati, diventano reati presupposto ex d.lgs. 231/01)

2021

Riforma dello sport, D.lgs. 28.2.2021 nn. 36–40: enti, lavoro sportivo, RASD (Registro Nazionale delle Attività Sportivo Dilettantistiche, impianti; Safeguarding; modelli e codici di condotta (art. 16 D.lgs. 39/2021).

2023

Art. 33, co. 7, Cost.; whistleblowing (D.lgs. 24/2023); lavoro sportivo dal 1.7.2023 (tracciabilità dei contratti e/o dei volontari); CONI, delibera n. 255 del 25.7.2023 sul safeguarding.

2024

Modelli e codici di condotta nelle ASD (FIGC: entro il 31.8.2024); nomina del Responsabile contro abusi entro il 31.12.2024, dopo la proroga CONI.

2025

ANAC, Linee guida Whistleblowing n. 1/2025 sui canali interni; Cass. Sez. Trib. n. 18201/2025: i requisiti fiscali si provano «nella dimensione materiale» dell'attività.

2026

Sanzioni federali per omesso safeguarding; relazione CONI–CNDCEC (14.7.2026); Circ. AdE n. 7/E del 7.8.2026 sul D.lgs. 36/2021.

INTRODUZIONE · L'IMPORTANZA DI UNA COMPLIANCE INTEGRATA PER GLI ENTI OPERANTI NEL SETTORE SPORTIVO

Il modello di compliance integrata: un'unica architettura

I PILASTRI DELLA COMPLIANCE INTEGRATA

231 e Codice etico

D.lgs. 231/2001 · Cass. II Sez. Civile - ordinanza 1° agosto 2023 n. 23427/2023

Whistleblowing

D.lgs. 24/2023 · ANAC LG n. 1/2025

Safeguarding

Art. 16 D.lgs. 39/2021 · CONI n. 255/2023

Privacy

Reg. (UE) 2016/679 · D.lgs. 196/2003

Anticorruzione e antiriciclaggio

D.lgs. 231/2001 · D.lgs. 231/2007

Salute e sicurezza

D.lgs. 81/2008 · D.lgs. 36 e 38/2021

TUTTI I PARAMETRI DI COMPLIANCE SOPRA INDICATI HANNO DELLE FONDAMENTA COMUNI CHE CONSENTONO UN APPROCCIO METODOLOGICO UNICO E INTEGRATO

Mappatura unica dei rischi · M.O.G. ex D.lgs. 231/01 · M.O.G. Safeguarding · Codice Etico e di condotta integrato · Responsabile Safeguarding · Organismo di Vigilanza · canale unico di segnalazione · formazione annuale · flussi informativi · sistema disciplinare · follow up periodici con elaborazione di Gap Analysis ed Action Plan

PILASTRO 1 · D.LGS. 231/2001 E CODICE ETICO

La 231 nelle ASD: ambito, imputazione, esimente

Chi risponde

- **Art. 1, co. 2:** enti con personalità giuridica e «società e associazioni anche prive di personalità giuridica»
- Quindi **ASD riconosciute e non riconosciute** e **SSD**
- **Art. 1, co. 3:** esclusi solo Stato, enti pubblici territoriali, altri enti pubblici non economici, enti con funzioni di rilievo costituzionale
- Conta anche l'**apicale di fatto**: chi esercita, anche di fatto, gestione e controllo (art. 5, co. 1, lett. a).

Quando risponde

- Reato presupposto commesso nell'**interesse o a vantaggio** dell'ente da apicali o da sottoposti (art. 5)
- Nessuna responsabilità se l'autore ha agito nell'interesse esclusivo proprio o di terzi (art. 5, co. 2)
- **Sanzioni:** pecuniaria per quote, da 100 a 1.000, ciascuna da € 258 a € 1.549 (art. 10); interdittive (art. 9, co. 2); confisca; pubblicazione della sentenza.

Come si difende

- **Esimente (art. 6, co. 1):** MOG idoneo, adottato ed efficacemente attuato prima del fatto; O.d.V. con autonomi poteri; elusione fraudolenta; vigilanza adeguata
- **Contenuti (co. 2 e 2-bis):** aree a rischio, protocolli, risorse finanziarie, flussi all'OdV, sistema disciplinare, canali di segnalazione
- **Piccole dimensioni (co. 4):** l'organo dirigente può svolgere i compiti dell'OdV; il CNDCEC lo suggerisce solo per enti a bassa complessità (Linee guida OdV, 25.11.2025).

PILASTRO 1 · D.LGS. 231/2001 E CODICE ETICO

Reati presupposto e aree di rischio

Art. 25-quaterdecies d.lgs. 231/01: frode sportiva e scommesse

- Introdotto dalla **L. 39/2019**, di ratifica della Convenzione del Consiglio d'Europa di Macolin (18.9.2014).
- Reati degli **artt. 1 e 4 L. 401/1989**: delitti fino a 500 quote, contravvenzioni fino a 260; per i delitti, interdittive per **almeno un anno**.
- **Art. 1, frode sportiva**: offerta o promessa di utilità a un partecipante, o altri atti fraudolenti, per un risultato diverso da quello leale; reclusione 2–6 anni e multa € 1.000–4.000, anche per chi accetta; se la gara incide su scommesse regolari, pena aumentata fino alla metà e multa € 10.000–100.000.
- **Art. 4, giuoco e scommesse abusivi**: organizzazione e raccolta senza concessione (delitti); pubblicità e partecipazione (contravvenzioni).
- Copre le gare delle federazioni riconosciute dal CONI «e dalle associazioni ad essi aderenti»: anche il dilettantismo. Reato di pericolo: basta l'offerta o la promessa.

Le altre aree sensibili dell'ASD

- **PA, contributi, impianti**: art. 24 (316-bis, 316-ter, 640-bis, 353, 353-bis); art. 25 (corruzione, 346-bis).
- **Sponsorizzazioni e fatture**: art. 25-quinquiesdecies (artt. 2, 3, 8, 10, 11 D.lgs. 74/2000).
- **Altri club, agenti, fornitori**: art. 25-ter, lett. s-bis (artt. 2635, co. 3, e 2635-bis c.c.).
- **Flussi finanziari**: art. 25-octies; art. 25-octies.1 (512-bis c.p.).
- **Impianti e allenamenti**: art. 25-septies (omicidio e lesioni colpose).
- **Atleti e lavoro**: art. 25-quinquies (603-bis; pornografia minorile).
- **ASD equestri**: art. 25-undevicies, delitti contro gli animali (L. 82/2025).

PILASTRO 1 · D.LGS. 231/2001 E CODICE ETICO

L'importanza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo nell'ambito di un efficace *compliance* integrata: l'Organismo di Vigilanza

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/01, costruito **su misura dai consulenti incaricati con un approccio tailor made**, partendo dalle attività concretamente svolte, dalla struttura organizzativa, dalle persone coinvolte e dai rischi specifici dell'associazione, **costituisce un valore aggiunto per l'ente**, andando ad individuare con precisione quali sono i rischi da presidiare e le procedure o le prassi operative da efficientare per migliorare l'azienda.

Come un termometro il MOGC misura

- ☐ Dove si concentrano le rischiosità dell'ASD
- ☐ Quanto sono adeguati i controlli esistenti
- ☐ Quali sono le aree da presidiare
- ☐ Se le regole sono effettivamente applicate e documentate

Grazie alla predisposizione

- ☐ Della mappatura delle attività a rischio;
- ☐ Dei protocolli decisionali;
- ☐ Delle regole per la gestione delle risorse;
- ☐ Dei flussi informativi verso l'O.d.V.;
- ☐ Della previsione di un sistema disciplinare.

PILASTRO 1 · D.LGS. 231/2001 E CODICE ETICO

L'importanza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo nell'ambito di un efficace *compliance* integrata: l'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza verifica, con **autonomia** e **continuità**, che il MOGC sia adeguato, conosciuto e concretamente applicato. L'art. 6 del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 gli attribuisce il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello e di promuoverne l'aggiornamento, mediante autonomi poteri di iniziativa e controllo.

L'OdV, **monocratico o collegiale**, deve essere posto in una posizione tale da garantire **autonomia e indipendenza dall'ente e, soprattutto, dagli organi gestori sottoposti al controllo**.

Gli Organismi di Vigilanza sono a maggioranza composti da **professionisti esterni**, nella maggior parte dei casi **avvocati o commercialisti**, dotati di adeguata **professionalità, onorabilità, autonomia e indipendenza**.

Cosa fa concretamente l'ODV

- ☐ **vigila** sull'effettiva applicazione e osservanza del M.O.G.C.;
- ☐ **riceve e analizza** i flussi informativi e le segnalazioni;
- ☐ **verifica** l'idoneità e l'aggiornamento del Modello, le aree di rischio e i presidi di controllo;
- ☐ **segnala** criticità e propone azioni correttive;
- ☐ **svolge** attività di audit e reportistica;
- ☐ **promuove** l'aggiornamento del MOGC;
- ☐ **documenta** la propria attività mediante verbali e reporting periodico.

PILASTRO 1 · D.LGS. 231/2001 E CODICE ETICO

Codice etico: da documento a vincolo

CASS. CIV., SEZ. II, ORD. 1.8.2023, N. 23427

Il codice etico «costituisce il necessario completamento del completamento del Modello di organizzazione, gestione e gestione e controllo dell'ente».

Il caso: un professionista esterno invoca il codice etico per contestare il recesso ex art. 2237 c.c.
Domanda respinta: il codice regola le condotte di chi opera all'interno e in favore dell'ente; la sua portata verso i terzi è questione di interpretazione, riservata al giudice di merito.

La lezione: verso tecnici, collaboratori, sponsor e fornitori il codice vincola se è richiamato nel contratto, con obblighi e rimedi espressi.

Il codice etico dell'ASD

- **Principi:** lealtà, probità e correttezza, coerenti con il Codice di comportamento sportivo del CONI e con i codici federali.
- **Regole per aree:** rapporti con PA e sponsor, omaggi e utilità, conflitti di interesse, contante, minori, immagini e dati.
- **Un solo testo** con il codice di condotta del safeguarding (art. 16 D.lgs. 39/2021).
- **Destinatari:** dirigenti, tecnici, atleti, volontari, genitori, fornitori.
- **Sistema disciplinare** (art. 6, co. 2, lett. e) raccordato con la giustizia sportiva.
- **Clausola contrattuale:** presa d'atto, obblighi di condotta, risoluzione e penali.
- **Diffusione:** firma per presa visione, formazione, pubblicazione sul sito.

PILASTRO 2 · WHISTLEBLOWING

D.lgs. 24/2023: quando l'ASD è obbligata

- **Almeno 50 lavoratori subordinati in media**

Canale interno, ANAC, divulgazione pubblica. Con modello 231, anche illeciti 231 (solo canale interno).

- **Meno di 50, con modello 231**

Solo canale interno, solo per illeciti 231 e violazioni del modello (art. 2, co. 1, lett. q, n. 3; art. 3, co. 2, lett. b).

- **Meno di 50, senza modello 231**

Fuori dal D.lgs. 24/2023; restano le segnalazioni safeguarding dell'ordinamento sportivo.

Per la maggior parte delle ASD l'obbligo nasce con il modello 231: i collaboratori coordinati e continuativi non entrano nel computo.

Le regole del canale

- **Gestore** autonomo e formato, interno o esterno; canale condivisibile fino a 249 lavoratori (art. 4, co. 2 e 4). O.d.V. ex d.lgs.231 può essere gestore delle segnalazioni
- **Forma** scritta e orale; incontro diretto su richiesta (art. 4, co. 3).
- **Tempi:** avviso entro 7 giorni, riscontro entro 3 mesi (art. 5).
- **Tutelati** anche volontari, collaboratori e componenti degli organi (art. 3, co. 3).
- **Riservatezza** dell'identità (art. 12); ritorsioni presunte (art. 17).
- **Sanzioni ANAC** da € 10.000 a € 50.000 (art. 21). Delib. n. 344 del 9.9.2026: € 15.000 a ciascun componente dell'organo di gestione per violazione della riservatezza.

Le fonti: ANAC, delib. n. 311/2023 e Linee guida n. 1/2025 sui canali interni (delib. n. 478 del 26.11.2025); Confindustria, Guida operativa (ottobre 2023).

PILASTRO 2 · WHISTLEBLOWING

Whistleblowing e Safeguarding: differenze e punti comuni

Profilo	<i>Whistleblowing</i> · D.lgs. 24/2023	<i>Safeguarding</i> · art. 16 D.lgs. 39/2021, Principi CONI
Chi segnala	• lavoratori • collaboratori • volontari • componenti degli organi (art. 3)	• chiunque: atleti anche minori, genitori, tecnici, terzi
Oggetto	• illeciti rilevanti 231 • violazioni del Modello MOGC 231 (ASD sotto i 50)	• abusi, violenze, molestie, discriminazioni; • violazioni di Modello MOC <i>Safeguarding</i> e Codice di Condotta
Chi riceve	• gestore autonomo e formato (art. 4) • ANAC	• responsabile contro abusi • notizie rilevanti alla Procura federale (art. 8 Principi)
Tutele	• riservatezza (art. 12) • divieto di ritorsioni (art. 17)	• sistema «affidabile e sicuro» • Riservatezza • misure contro la vittimizzazione secondaria (art. 7 Principi)

PILASTRO 3 · SAFEGUARDING

Safeguarding: le fonti e il calendario

Fonti normative

Art. 16 D.lgs. 39/2021

Linee guida degli enti affilianti (co. 1); modelli organizzativi e di controllo e codici di condotta di ASD/SSD entro 12 mesi (co. 2); sanzioni federali (co. 3); integrazione del modello 231 (co. 4); sanzioni ai tesserati condannati (co. 5).

Art. 33 D.lgs. 36/2021

Co. 6: un DPCM deve disciplinare la designazione del «responsabile della protezione dei minori» (non risulta adottato). Co. 7: ai minori sportivi si applica il D.lgs. 39/2014.

CONI, Giunta Nazionale, delib. n. 255 del 25.7.2023

Osservatorio permanente, modello di regolamento, Responsabile federale e Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni nelle affiliate; Principi fondamentali (agosto 2023).

Il calendario delle scadenze

31.8.2022

Si applica il D.lgs. 39/2021 (art. 17-bis).

31.8.2023

Linee guida degli enti affilianti (es. FIGC, C.U. n. 87/A).

+ 12 mesi

Modelli e codici di condotta delle ASD/SSD (FIGC: 31.8.2024).

31.12.2024

Nomina del Responsabile: termine del 1.7.2024 prorogato dal CONI il 28.6.2024.

Ogni anno

Valutazione del modello e formazione; aggiornamento almeno ogni quattro anni.

PILASTRO 3 · SAFEGUARDING

Gli obblighi dell'ASD, dal modello alla prassi

Modello (MOCAS)

Il Modello Organizzativo di Controllo dell'Attività Sportiva, conforme alle linee guida dell'ente affiliante. Aree di rischio: spogliatoi, trasferte, trattamenti sanitari, eventi. Valutazione annuale (Principi CONI, artt. 4–6).

Codice di condotta

Regole per tecnici, dirigenti, atleti, volontari e genitori; sanzioni anche cautelari; selezione del personale con verifiche preliminari e periodiche (art. 11).

Responsabile

Competenza, autonomia e indipendenza anche dall'organizzazione sociale; audizioni e ispezioni senza preavviso (art. 5); nomina comunicata all'ente affiliante.

Segnalazioni

Sistema «affidabile e sicuro», riservatezza, misure contro la vittimizzazione secondaria; sanzioni per le segnalazioni in malafede (art. 7).

Informazione

Modello e contatti del Responsabile affissi in sede e pubblicati in homepage; informativa al tesseramento; notizie rilevanti alla Procura federale (art. 8).

Verifiche e formazione

Casellario per chi ha contatti diretti e regolari con minori (art. 25-bis D.P.R. 313/2002; sanzione € 10.000–15.000); formazione annuale (art. 6).

PILASTRO 3 • SAFEGUARDING

Il mancato adeguamento *Safeguarding* è già sanzionato

CASI PRATICI

FIGC, TFT Lazio • C.U. n. 233 del 9.1.2026

A seguito di una segnalazione inviata sulla piattaforma Safeguarding della FIGC per espressioni offensive rivolte verso un minore tesserato di un'ASD veniva avviata istruttoria e instaurato procedimento presso il Tribunale Federale Territoriale. Nell'ambito del procedimento venivano richiesti alla ASD Modello Organizzativo e di Controllo e codice di condotta a tutela dei minori. Nonostante i solleciti la ASD non trasmetteva il Modello e il Codice. Veniva pertanto sanzionata la società e inibito il Presidente per la durata di 3 mesi.

ASD € 300 • presidente 3 mesi di inibizione

FIGC, TFN Sez. disciplinare • n. 164/2025-26 (16.2.2026)

Nella casistica di cui alla pronuncia sopra riportata la società è stata sanzionata per aver non aver adottato il MOC e il Codice di Condotta entro la scadenza normativamente prevista del 31.8.2024 e per aver, conseguentemente, nominato in ritardo il Responsabile Safeguarding (scadenza normativamente prevista per il 31.12.2024). La fonte normativa dell'obbligo in ambito calcistico è il Regolamento per la Prevenzione ed il Contrasto di Abusi, Violenze e Discriminazioni.

Società € 600 • presidente 2 mesi di inibizione

FOCUS: la Commissione paritetica CONI-CNDCEC, relazione presentata il 14.7.2026, e il Commercialista come Responsabile Safeguarding

- MOCAS* graduati per numero di tesserati (fino a 100; 101–500; 501–1.000; oltre 1.000), presenza di minori, ricavi e rischio;
- Per gli enti di soglia alta, valutazione di un modello integrato «MOCAS–231»;
- Responsabile condiviso tra più realtà della stessa FSN, DSA o EPS**, entro un numero massimo;
- Requisiti: avvocati, commercialisti e psicologi con esperienza documentata, oppure corso certificato CONI; esclusi gli organi di vertice;
- Sono proposte: l'attuazione è demandata a successivi atti del CONI.

* Modelli Organizzativi e di Controllo dell'Attività Sportiva

** FSN Federazioni Sportive Nazionali
DSA Discipline Sportive Associate
EPS Enti di Promozione Sportiva

PILASTRO 4 · PRIVACY

Privacy nello sport: cosa sanziona il Garante

Provvedimento	Fatto	Esito
FISE · n. 447 del 17.7.2025	Decisione disciplinare pubblicata con il nome di un'atleta sedicenne	€ 10.000 e oscuramento
ASD · n. 680 del 13.11.2024	Verbale di espulsione dell'ex presidente affisso in bacheca visibile a terzi	Ammonimento
SSD · n. 369 del 10.11.2022	Presenze dei dipendenti rilevate con impronte digitali	€ 20.000
Medicina sportiva · n. 388 del 24.11.2022	«Sospensione dell'idoneità» comunicata alla palestra dell'iscritta	€ 4.000
FITARCO · n. 340 del 20.10.2022	Decisione disciplinare online con dati su una condanna penale	€ 10.000
Gestore di impianti · n. 619 del 3.9.2026	Telecamere nell'area armadietti degli spogliatoi di una piscina	€ 8.000

Lezioni: minimizzare anche quando pubblicare è dovuto; lo statuto non giustifica la diffusione all'esterno; spogliatoi e biometria sono, di regola, trattamenti sproporzionati.

Privacy: i presidi minimi dell'ASD

Dati e basi giuridiche

- **Certificati medici:** dati sanitari (art. 9 GDPR). Il certificato agonistico è conservato presso la società, cui si comunica il solo esito negativo (D.M. 18.2.1982, artt. 5–6).
- **Immagini di minori:** per la diffusione serve il consenso di entrambi i genitori (Garante, provv. n. 681 del 13.11.2024); dai 14 anni rileva la scelta del minore (art. 2-quinquies Codice).
- **Gare in pubblico:** artt. 96–97 L. 633/1941 e art. 10 c.c. non esonerano dal GDPR.
- **Casellario:** dati giudiziari (art. 10 GDPR; art. 2-octies Codice), solo nei limiti dell'art. 25-bis D.P.R. 313/2002.

Organizzazione

- **Registro dei trattamenti** (art. 30): dovuto anche sotto i 250 dipendenti se il trattamento non è occasionale o riguarda dati sanitari; il Garante cita le «associazioni sportive» (FAQ 2018).
- **DPIA** (art. 35; provv. n. 467/2018): dati di minori trattati in modo non occasionale, videosorveglianza, biometria; canale whistleblowing (art. 13, co. 6, D.lgs. 24/2023).
- **Ruoli:** ASD e federazione di norma titolari autonomi nel tesseramento; nomine ex art. 28 per piattaforme e gestionali.
- **Data breach:** notifica entro 72 ore (art. 33);
- **DPO:** di norma non obbligatorio (art. 37).
- **Sanzioni:** fino a € 20 milioni o al 4% del fatturato (art. 83, par. 5).

PILASTRO 5 · ANTICORRUZIONE E ANTIRICICLAGGIO

Corruzione: i due fronti dell'ASD

Verso la pubblica amministrazione

- **Impianti pubblici:** gestione affidata «in via preferenziale» ad ASD/SSD, EPS, DSA e FSN con convenzioni e nel rispetto del Codice dei contratti (art. 6, co. 2–3, D.lgs. 38/2021); gestione gratuita a fronte di progetti di riqualificazione (art. 5).
- **Contributi e bandi** di Stato, Regioni, Comuni e Sport e Salute: rendicontazione documentata.
- **Reati-presupposto:** art. 24 (316-bis, 316-ter, 640-bis, 353, 353-bis); art. 25 (corruzione; traffico di influenze illecite, art. 346-bis riscritto dalla L. 114/2024).

Tra privati

- **Art. 2635 c.c.:** riguarda «società o enti privati», quindi anche l'ASD; procedibile d'ufficio dalla L. 3/2019.
- **Per la 231 rileva il lato attivo:** chi offre, promette o dà (art. 2635, co. 3) e l'istigazione (art. 2635-bis, co. 1), richiamati dall'art. 25-ter, lett. s-bis.
- **Scenari:** utilità a dirigenti di altri club per tesseramenti e trasferimenti; rapporti con sponsor e fornitori. Sulla gara e sugli atleti opera la frode sportiva.

PRESIDI Poteri di firma e deleghe · doppia firma sopra soglia · registro di omaggi e liberalità · dichiarazioni sui conflitti di interesse · pagamenti tracciati · rendicontazione dei contributi · riferimento: ISO 37001:2025

PILASTRO 5 · ANTICORRUZIONE E ANTIRICICLAGGIO

Antiriciclaggio e tracciabilità dei flussi

Obblighi e rischi dell'ASD

- **Tracciabilità** (art. 25, co. 5, L. 133/1999): pagamenti e versamenti pari o superiori a € 1.000 con strumenti tracciabili. Dal 2016 la violazione comporta la sanzione dell'art. 11 D.lgs. 471/1997; per le annualità anteriori, decadenza dalla L. 398/1991 (Cass. n. 19720/2024).
- **Contante:** limite di € 5.000 (art. 49 D.lgs. 231/2007).
- **Retribuzioni e compensi co.co.co.:** pagamento tracciabile (L. 205/2017, art. 1, co. 910 ss.).
- **Reati-presupposto:** ricettazione, riciclaggio, reimpiego, autoriciclaggio (art. 25-octies); trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1).

Il commercialista, soggetto obbligato

- **Titolare effettivo** (art. 20 D.lgs. 231/2007): associazioni riconosciute, titolari di poteri di rappresentanza, direzione e amministrazione (co. 4); non riconosciute, criterio residuale (co. 5). CNDCEC, 1.10.2024.
- **Indicatori UIF** (prov. 12.5.2023): enti non lucrativi che condividono elementi identificativi con altri enti; contributi e donazioni distratti dagli scopi.
- **Regole tecniche CNDCEC:** delibera n. 9 del 16.1.2025.
- **Tendenza UE:** dal 10.7.2029 club calcistici professionistici e agenti calcistici diventano soggetti obbligati (Reg. (UE) 2024/1624).

Segnali d'allarme: sponsorizzazioni sproporzionate o retrocesse, donazioni da soggetti opachi, incassi in contante non riconciliati, compensi frazionati sotto soglia.

PILASTRO 6 · SALUTE E SICUREZZA

D.lgs. 81/2008 nello sport: chi è tutelato e come

Figura	Regime	Fonte
Lavoratore sportivo subordinato	D.lgs. 81/2008 «in quanto compatibile»; idoneità del medico competente sulla base della certificazione sportiva	art. 33, co. 1, D.lgs. 36/2021
Co.co.co. sportiva (presunta fino a 24 ore settimanali)	tutele se la prestazione si svolge nei luoghi del committente; fino a € 5.000 annui sorveglianza sanitaria e formazione facoltative (art. 21, co. 2)	artt. 28 e 33, co. 1, D.lgs. 36/2021; art. 3, co. 7, D.lgs. 81/2008
Volontario	art. 21; se opera presso un datore di lavoro: informazione su rischi ed emergenze, gestione delle interferenze	art. 29 D.lgs. 36/2021; art. 3, co. 12-bis, D.lgs. 81/2008
Atleta tesserato non lavoratore	tutela sanitaria e assicurazione obbligatoria; obblighi di protezione dell'ente organizzatore	D.M. 18.2.1982; D.M. 24.4.2013; art. 51 L. 289/2002

Basta un lavoratore subordinato per il regime pieno: valutazione dei rischi e DVR, RSPP, formazione, sorveglianza sanitaria. Violare l'art. 3, co. 12-bis, espone il datore di lavoro ad arresto o ammenda (art. 55, co. 5, lett. a).

PILASTRO 6 · SALUTE E SICUREZZA

Impianti, defibrillatori, certificazioni e modello

Impianti

D.lgs. 38/2021, applicabile dal 1.1.2023: uso degli impianti pubblici garantito su criteri obiettivi (art. 6, co. 1); regolamento unico delle norme tecniche di sicurezza (art. 8). Restano prevenzione incendi e agibilità.

Defibrillatori (DAE)

Dotazione a carico delle società sportive e persona formata presente (D.M. 24.4.2013); riferimento esteso agli allenamenti (L. 116/2021); negli impianti pubblici DAE condiviso e registrato presso la centrale 118.

Certificazioni mediche

Agonistica: D.M. 18.2.1982, certificato conservato presso la società. Non agonistica: D.M. 24.4.2013 e D.M. 8.8.2014 (validità annuale; ECG). Verifica prima di ogni attività.

IL COLLEGAMENTO CON LA 231

Art. 25-septies: omicidio e lesioni colpose con violazione delle norme antinfortunistiche, fino a 1.000 quote. Art. 30 D.lgs. 81/2008: modello con efficacia esimente; presunzione di conformità per i modelli conformi alle Linee guida UNI-INAIL o agli standard richiamati (OHSAS 18001, oggi ISO 45001). L. 34/2026: l'INAIL elabora modelli semplificati per micro, piccole e medie imprese (art. 30, co. 5-ter).

FOCUS 1 • I CONTROLLI

Chi controlla l'ASD e come gestire l'accesso

Agenzia delle Entrate • GdF: decommercializzazione, L. 398/1991, sponsorizzazioni, tracciabilità, ritenute.

Dipartimento Sport • Sport e Salute: requisiti di iscrizione al Registro Nazionale delle Attività Sportivo Dilettantistiche, verifiche, cancellazione.

Garante privacy • ANAC: trattamenti di dati personali; canali di segnalazione.

INL • INPS • INAIL: qualificazione dei rapporti (art. 28 D.lgs. 36/2021), comunicazioni obbligatorie RASD, contributi.

Federazioni ed Enti di Promozione Sportiva: affiliazione, safeguarding, procedimenti disciplinari.

ASL • Vigili del fuoco • Comune: sicurezza e igiene, prevenzione incendi, concessione dell'impianto.

PROTOCOLLO ISPEZIONI • PARTE SPECIALE DEL MODELLO

Prima

Referente unico (es. datore di lavoro, RSPP, Responsabile HR); fascicolo pronto: statuto, verbali, libro soci, rendiconti, contratti, comunicazioni Registro RASD.

Durante

Verificare titolo e oggetto dell'accesso; assistenza di un professionista (art. 12, co. 2, L. 212/2000 o Avvocato penalista in caso di contestazioni di reato); verbalizzare.

Dopo

Osservazioni sul verbale; contraddittorio sullo schema d'atto, almeno 60 giorni (art. 6-bis L. 212/2000); flusso all'OdV.

Mai

Occultare o distruggere scritture (art. 10 D.lgs. 74/2000, anche reato-presupposto 231) o rendere dichiarazioni non veritiere.

FOCUS 1 · I CONTROLLI

La verifica fiscale: cosa si contesta

Decommercializzazione e L. 398/1991

Cass., Sez. Tributaria, ord. 4.7.2025, n. 18201

L'associazione deve dimostrare i requisiti necessari per il riconoscimento delle agevolazioni agli enti sportivi dilettantistici senza scopo di lucro in materia di imposte sui redditi e di imposta sul valore aggiunto *«non già esclusivamente sul piano formale ma propriamente nella dimensione materiale della sua concreta attività quotidiana»*.

- Affiliazione al CONI, iscrizione al RASD e modello EAS: necessari, non sufficienti (Cass. n. 25402/2024; n. 15050/2024).
- Indici ricorrenti: assemblee mai convocate o di soli consiglieri; libro soci lacunoso; quote non contabilizzate; soci tutti retribuiti; commistione con società collegate; contante senza registri (Cass. n. 15050/2024; n. 9432/2024).

Sponsorizzazioni

- Art. 90, co. 8, L. 289/2002, oggi **art. 12, co. 3, D.lgs. 36/2021**: fino a € 200.000 annui il corrispettivo è spesa di pubblicità per presunzione assoluta.
- Presunzione di inerenza e congruità: l'antieconomicità, di regola, non è contestabile (Cass. n. 6079/2024; n. 18726/2024).
- Non copre l'inesistenza: va provata l'effettività della controprestazione (Cass. n. 23367/2024). Indici di fittizietà: obblighi generici, importi sproporzionati, ASD che non dichiara (Cass. n. 26321/2024).
- Rischio penale e 231: artt. 2 e 8 D.lgs. 74/2000; art. 25-quinquiesdecies D.lgs. 231/2001.

Prassi più recente: Circ. AdE n. 7/E del 7.8.2026 sul D.lgs. 36/2021 (lavoro sportivo, SSD, IRAP, IVA, L. 398/1991).

FOCUS 1 · I CONTROLLI

Chi paga: la responsabilità personale (art. 38 c.c.)

ART. 38, SECONDO PERIODO, C.C.

«Delle obbligazioni stesse rispondono anche personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.»

Per le SSD in forma societaria vale l'autonomia patrimoniale, salve le responsabilità degli amministratori.

Come la applica la Cassazione tributaria

- Non basta la carica: conta l'attività concretamente svolta (Cass. n. 16754/2024; n. 4636/2024).
- Debiti d'imposta: risponde chi ha diretto la gestione nel periodo di riferimento, per tributo e sanzioni (Cass. n. 7107/2022; n. 7906/2023; n. 11869/2024).
- Il legale rappresentante si presume coinvolto: deve provare la propria estraneità (Cass. n. 36470/2022; n. 1793/2023).
- Il subentrante risponde se partecipa alla gestione senza verificare e correggere il passato (Cass. n. 17576/2025, ASD in regime 398).
- Associazione estinta: pretesa verso l'ultimo rappresentante (Cass. n. 1883/2026); questione rimessa alla pubblica udienza (ord. interlocutoria n. 2033/2026).

Per chi assume cariche: due diligence in ingresso · deleghe formalizzate · verbali che documentano il dissenso · flussi informativi dal professionista · copertura assicurativa.

CGUE, Grande Sezione, 21.12.2023, C-333/21

18.4.2021

Dodici club annunciano la Superlega; la UEFA minaccia l'esclusione da ogni competizione.

19–20.4.2021

Il Juzgado de lo Mercantil n. 17 di Madrid adotta misure cautelari; seguirà il rinvio pregiudiziale.

20–21.4.2021

In circa 48 ore si ritirano i club inglesi, poi Atlético, Inter e Milan, sotto la pressione di tifosi, governi e istituzioni.

Cosa ha deciso la Corte

- Lo sport, in quanto attività economica, è soggetto al diritto dell'Unione; l'art. 165 TFUE non è una norma speciale che lo sottrae al diritto primario (punti 83–87, 101).
- Le regole di previa autorizzazione sono legittime in linea di principio, ma il potere va circoscritto da criteri sostanziali trasparenti, chiari e precisi e da regole procedurali trasparenti e non discriminatorie (punti 134–136, 151).
- In mancanza: abuso di posizione dominante (art. 102) e decisione di associazione con oggetto anticoncorrenziale (art. 101); il dispositivo richiede un carattere «trasparente, oggettivo, non discriminatorio e proporzionato».
- Diritti commerciali: l'esclusiva è ammessa solo se ricorrono le condizioni dell'art. 101, par. 3 (ad esempio una redistribuzione solidale effettiva).
- Nessuna pronuncia sul progetto Superlega in sé (punto 80).

Stesso giorno, Grande Sezione: ISU c. Commissione (C-124/21 P) e Royal Antwerp (C-680/21).

Dalla Superlega all'ASD: quattro lezioni

1 • Il potere si proceduralizza

Ammissioni ed esclusioni di soci e tesserati, selezioni, sanzioni: criteri scritti, trasparenti, non discriminatori e proporzionati; motivazione e contraddittorio. È la «disciplina uniforme del rapporto associativo» che l'art. 148, co. 8, TUIR richiede.

2 • La specificità non è un'esenzione

La Corte riconosce allo sport una considerevole importanza sociale ed educativa (punto 102), ma ogni regola va giustificata e misurata. È lo stesso equilibrio che l'art. 33, co. 7, Cost. oggi rafforza.

3 • Il controllo del giudice è effettivo

Seraing (C-600/23, 1.8.2025): lodi TAS controllabili dal giudice nazionale. CGUE 16.7.2026, C-424/24 e C-425/24 (FIGC/CONI): sanzioni sportive legittime se fondate su criteri trasparenti, oggettivi e non discriminatori e soggette a controllo giurisdizionale effettivo.

4 • La reputazione arriva prima della sentenza

Il progetto cade in 48 ore, la Corte decide dopo 32 mesi. Per un'ASD i giudici immediati sono famiglie, sponsor e Comune: la compliance serve anche a superare quel giudizio.

CONCLUSIONI · LA REPUTATION DELL'ENTE

Tutela della reputazione: la compliance integrata come asset

Come si perde

- **Scandali** (abusi, combine, frodi): il danno verso famiglie, sponsor ed enti pubblici precede ogni accertamento.
- **Pubblicazione della sentenza** di condanna dell'ente, possibile quando è applicata un'interdittiva (art. 18 D.lgs. 231/2001).
- **Interdittive** che toccano immagine e risorse: divieto di pubblicizzare beni o servizi, esclusione da contributi (art. 9, co. 2).
- **Errori di gestione:** dati di minori diffusi, segnalazioni gestite male, ispezioni impreparate.

Come si costruisce

- **Professionalità:** affidarsi a professionisti per la costruzione di un sistema di compliance integrata efficiente
- **Trasparenza:** modello e Responsabile pubblicati; rendiconti approvati davvero e consultabili.
- **Protocollo di crisi:** chi parla, quando e come; raccordo tra legale, Responsabile safeguarding e OdV; tutela delle persone coinvolte.
- **Segnali verificabili:** ISO 37301:2021, ISO 37001:2025, ISO 37002:2021; rating di legalità per gli enti con attività d'impresa (Reg. AGCM 27.1.2026: fatturato ≥ € 2 milioni, iscrizione al Registro imprese o al REA da almeno 2 anni).
- **Contratti con sponsor e PA:** clausole etiche reciproche e due diligence sulle controparti.

CONCLUSIONI • ROADMAP

Roadmap in 12 mesi e ruolo del commercialista

0–3 mesi • Diagnosi

Mappatura unica dei rischi; statuto e vita associativa reale; censimento di lavoratori, collaboratori e volontari; stato di safeguarding e privacy.

3–6 mesi • Presidi

Codice etico e di condotta integrati; canali di segnalazione (whistleblowing e Safeguarding); procedure su flussi, sponsorizzazioni e contributi; DVR e DAE; clausole contrattuali.

6–12 mesi • Verifica

Formazione annuale; audit e riesame; decisione sul modello 231 in base a dimensione e rischio; protocolli per ispezioni e crisi.

IL COMMERCIALISTA NEL SISTEMA

Consulente

Costruisce la prova della «dimensione materiale» dei requisiti.

Organismo di vigilanza

Componente o OdV monocratico (CNDCEC, Linee guida OdV, 2025).

Gestore delle segnalazioni

Soggetto esterno autonomo e formato (art. 4, co. 2, D.lgs. 24/2023).

Responsabile safeguarding

Tra i profili proposti dalla commissione CONI–CNDCEC.

Antiriciclaggio

Soggetto obbligato verso l'ASD cliente (D.lgs. 231/2007).

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Informazioni e approfondimenti
+39 06 321391 - + 39 334 3604037
l.ferrara@legalit.it
www.legalit.it
Via Trionfale, 101 (00136 – Roma)



LEGALIT
SOCIETÀ TRA AVVOCATI